



Settore S5 Opere Pubbliche – Manutenzione della Città
Servizio Fabbricati
Unità Operativa Manutenzione Straordinaria e Nuovi Fabbricati

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
- Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)

Servizio di architettura e ingegneria inerente la progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, catasto e attestato di prestazione energetica per il progetto n. 51/23 "Razionalizzazione delle sedi comunali: nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2" CUP C98H22001520001"

DISCIPLINARE D'INCARICO

CIG:

CUI:

CUP: C98H22001520001

Carpi, Agosto 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Maurizio Benetti

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

PREMESSE

La pubblica amministrazione intende dar corso alla realizzazione della nuova sede dei Servizi Sociali dell'Unione delle Terre d'Argine in un'ottica di unificazione e razionalizzazione degli uffici esistenti che attualmente si trovano dislocati in più sedi all'interno della città.

Il sito per la realizzazione degli interventi in oggetto è stato individuato nell'attuale area su cui insiste il fabbricato ex sede di “Radio Bruno” adiacente all'area della Polisportiva “Dorando Pietri”, in via Nuova Ponente di proprietà del Comune di Carpi.

L'area è facilmente accessibile dalla viabilità esistente in quanto si trova in prossimità della rotonda della tagenziale Bruno Losi con accesso direttamente dallo svincolo con via Nuova Ponente dove sul fronte è presente un grande parcheggio pubblico alberato e vi si trova la fermata del TPL e la pista ciclabile radiale n.2 di collegamento con il centro.

La struttura allo stato attuale di circa 500 mq si articola su due livelli (piano terra e piano primo) ed è confinante sul lato sud, con gli ex locali della Polisportiva.

Attraverso la completa demolizione del fabbricato suindicato e la costruzione di un nuovo corpo (in ampliamento sul lato ovest e nord), si andrà a realizzare una superficie totale di circa 1000 mq adatta ad ospitare un sufficiente numero di uffici e postazioni necessario per soddisfare il bisogno di razionalizzazione dei Servizi Sociali dell'Unione.

L'intervento si configura come realizzato in due fasi:

- Lotto 1 relativo alla demolizione del fabbricato esistente e la costruzione del nuovo fabbricato, lasciando però al grezzo le parti interne relative al piano primo e secondo
- Lotto 2 relativo al completamento di quanto non realizzato con il lotto 1

Richiamati:

- la delibera di giunta comunale n. 191 del 15.11.2022 che ha approvato il PFTE del Progetto 51/2021 "Razionalizzazione delle sedi comunali: nuova sede dei Servizi Sociali", per una spesa complessiva presunta di euro 3.500.000,00, suddiviso in due lotti, di cui: lotto 2, di euro 1.350.000,00, CUP C98H22001520001,
- la delibera di Giunta Comunale n. 131 del 18/07/2023 che ha approvato l'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile dell'Unione delle Terre d'Argine (ATUSS): e nello specifico lo schema di Investimento Territoriale Integrato (ITI) ove in qualità di soggetto beneficiario il Comune di Carpi ha prenotato al finanziamento PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 un contributo pari a € 1.144.000,00 rispetto ad un costo totale dell'intervento di € 1.430.000,00 (di cui €1.350.000,00 per opere e €80.000,00 per arredi)
- la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 30/05/2023 di “Approvazione Progetto Definitivo - Esecutivo n. Prog. 51/21 "Realizzazione della sede dei servizi sociali" LOTTO 1 - CUP: C94E21000180001 - PIANONAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione M5 Inclusion e Coesione, Componente C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. Finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU”.

Riferimenti catastali

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

L'intervento verrà realizzato nell'area distinta al Catasto Terreni del Comune al Fg.114 mapp.56 di proprietà comunale, si ha pertanto la completa disponibilità delle aree oggetto di intervento, censite al Catasto terreni al seguente identificativo:

DATI IDENTIFICATIVI	Indirizzo	Foglio	Mappale/Sub
ex radio Bruno	Via nuova ponente 24/a	114	30

Dallo stralcio delle NTA si evince che i parametri urbanistici sono storicamente di derivazione dal piano particolareggiato della zona sportiva ovest e pertanto dovranno essere verificati di conseguenza, sia i valori imposti dal PRG che quelli previsti dal nuovo PUG adottato.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Accorpamento funzionale per tutte le attività del servizio servizi sociali dell'Unione delle Terre d'Argine così da favorire gli utenti a fruire liberamente delle attività insediate in modo comodo e diretto.

L'immobile dovrà essere progettato nel rispetto dei parametri di legge in modo da creare il minor impatto possibile con l'ambiente circostante in rapporto alle strutture esistenti.

Al contempo, va prestata attenzione all'adattamento dell'edificio ai cambiamenti climatici, all'utilizzo razionale delle risorse idriche, alla corretta selezione dei materiali, alla corretta gestione dei rifiuti di cantiere.

Nell'area all'interno del lotto individuato è richiesta la massima attenzione alle tematiche come l'inclusività, il cambiamento climatico ed il rispetto del verde.

E' richiesto che la struttura del fabbricato sia possibilmente modulare versatile senza seminterrati o interrati, calcolata secondo la normativa vigente, è preferibile una copertura atta a ospitare il sistema a pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica ed eventuali collettori solari per la produzione di acqua calda sanitaria al fine di garantire un'alta sostenibilità ambientale ed efficienza energetica.

Le partizioni verticali dei tamponamenti esterni (qualora non previsti già nel lotto 1) dovranno avere ottime caratteristiche di fonoassorbimento e controllo della riverberazione interna oltre che a garantire un ottimo comfort e benessere igrometrico garantendo una elevata prestazione energetica secondo le normative vigenti.

In generale, per le pareti perimetrali e divisorie interne sono da privilegiare soluzioni costruttive “a secco”, meglio adattabili al sistema costruttivo, di più rapida esecuzione, dalle elevate caratteristiche coibenti e maggiormente ecocompatibili

Alla luce dei recenti sviluppi normativi (DGR 1261 del 25/7/22) e dell'obbligo di realizzare in Regione Emilia Romagna dal 1/1/2017 edifici pubblici NZEB (Edifici ad energia “quasi” zero, così come definito dal DGR 1261 del 25/7/22) risulta evidente come sia di fondamentale importanza prestare attenzione alla progettazione e alla realizzazione di un involucro termico altamente performante, al fine di minimizzare dispersioni, sfruttare apporti energetici gratuiti e ottimizzare l'interazione tra la struttura e sistemi impiantistici con potenze limitate, alta efficienza e strategie di ottimizzazione dei profili d'uso efficaci.

Altri parametri da considerare nella progettazione saranno i riferimenti normativi relativamente all'illuminazione di sicurezza, isolamento acustico, diffusione sonora, caratteristiche delle pavimentazioni, impiantistica in genere e microclima ambientale.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

Le soluzioni impiantistiche rappresentano uno degli aspetti di maggiore delicatezza nella progettazione degli impianti in spazi pubblici e, come tale, dovranno essere studiate con la massima attenzione, avendo cura di privilegiare aspetti quali l'efficienza coniugata al risparmio energetico, la qualità dei componenti (di primarie ditte facilmente reperibili sul mercato e con qualificata rete di assistenza), l'affidabilità, la necessità di semplice e ridotta manutenzione, la scelta di soluzioni all'avanguardia sul piano tecnologico, l'impiego di componentistica a basso consumo, l'utilizzo di energia pulita e di risorse rinnovabili

Particolare attenzione dovrà essere posta a promuovere criteri di bioedilizia quali orientamenti, esposizioni, ombreggiamenti, ventilazione naturale, recupero acque piovane, anche al fine di creare un fabbricato didatticamente stimolante per gli utilizzatori stessi

Di seguito vengono indicati alcuni parametri prestazionali da soddisfare attraverso la progettazione.

Si specifica che le richieste di seguito riportate fanno riferimento ad entrambi i lotti, per la corretta individuazione di cosa appartenente al primo lotto e cosa al secondo occorre fare riferimento a quanto in premessa.

La PA si riserva inoltre di modificare/aggiornare le desiderate riportate di seguito in virtù di nuove esigenze che si dovessero manifestare durante la progettazione.

Destinazione d'uso ambienti				
	PianoTerra	Primo Piano	Secondo Piano	TOT
Ufficio singolo	2	2	2	6
Ufficio doppio	7	8	5	20
Ufficio triplo			1	1
Ufficio quadruplo			2	2
Ufficio doppio con visiva	1			1
Sala riunioni		1	1	2
Aula colloqui	1	2		3
Aula colloquio bambini	1			1
WCH	4	4	2	10
Antibagno	4	4	2	10
Disimpegno	2	1	1	4
Vano scala	1	1	1	3
Vano ascensore	1	1	1	3
Cavedio	1	1	2	4
Ripostiglio	2	1		3
Locale tecnico	1			1
Area ristoro			1	1
Sala d'attesa	1			1
Bussola	1			1

Considerato che Il Comune di Carpi, beneficiario dei contributi, in qualità di soggetto attuatore/beneficiario del contributo, è tenuto a rispettare gli obiettivi e le tempistiche associati alla **PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza**

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)”, nei seguenti termini:

- **Il termine finale del 31/12/2026** entro il quale dovrà dovranno concludersi tutte le operazioni sostenute all’interno dell’ATUSS ovvero la completa realizzazione degli interventi previsti. Per conclusione dell’operazione è da intendersi il progetto materialmente completato e realizzato, comprensivo, nei casi previsti dalla normativa vigente , del collaudo e per il quale tutti i pagamenti sono stati effettuati dal soggetto attuatore/beneficiario del contributo

- ottemperare agli obblighi di comunicazione e visibilità del progetto secondo quanto previsto dall’art. 20 del presente disciplinare

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Oggetto del servizio è il servizio di architettura e ingegneria inerente la progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, catasto e attestato di prestazione energetica per il progetto n. 51/23 “Razionalizzazione delle sedi comunali: nuova sede dei servizi sociali – lotto 2”.
2. Il progetto, che si articolerà al livello definitivo-esecutivo, ai sensi degli artt. 24 e 33 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., dovrà prevedere tutte le forniture e le prestazioni necessarie per la realizzazione della nuova sede dei servizi sociali come sopra individuata.
3. A base della progettazione verrà posto il cronoprogramma di esigibilità dell’intervento che ha ammesso il contributo alla linea dei finanziamenti con l’obbligo di concludere gli interventi entro il **31 dicembre 2026**, nel rispetto della coerenza con:
 - a. con l’ATUSS approvata;
 - b. con i criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale di riferimento;
 - c. con le tempistiche di realizzazione dell’ITI;
 - d. con le prescrizioni contenute all’interno della presente convenzione.
4. L’area individuata per la realizzazione degli interventi previsti in progetto è situata nel territorio del Comune di Carpi come descritta in premessa.
5. L’intera area dove devono essere progettate le opere è di proprietà comunale e pertanto l’amministrazione ha la piena disponibilità.
6. La realizzazione dell’opera non è soggetta a vincoli specifici.
7. Il progetto dovrà rispettare il principio di “Non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio de “Do No Significant Arm” DNSH che deriva dal Regolamento sulla Finanza Sostenibile con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’art.17 del Regolamento (UE)2020/852. L’intervento in oggetto, pertinente all’investimento PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)” I Criteri minimi ambientali sono in parte stati aggiornati con i vincoli DNSH in quanto i criteri di vagli tecnico previsti dal Reg.852/2020 contribuiscono in modo significativo al principio DNSH, pertanto il progettista dovrà sempre verificare quale dei due vincoli prevale rispettando quello più restrittivo:
 - a. l’obiettivo di ridurre gli impatti ambientali dell’ intervento e in un’ottica di ciclo di vita, al fine di ridurre l’impiego di risorse non rinnovabili, la riduzione dell’impatto sul microclima e dell’inquinamento atmosferico, la riduzione della produzione di rifiuti e lo smaltimento in discarica, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

costruzione, in ossequio all'art. 34 del Codice e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022 n. 256 “Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi”.

- b. principio di non arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali definiti nel Regolamento (UE) 2020/852, così come declinati all'art.8:
- a) mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - b) adattamento ai cambiamenti climatici;
 - c) uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
 - d) transizione verso un'economia circolare;
 - e) prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
 - f) protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

A seguito di attente valutazioni, dovrà essere rispettato il vincolo più restrittivo e qualora siano più restrittivi i vincoli DNSH, questi ultimi dovranno essere inseriti nella varie fasi progettuali, secondo la Guida Operativa relativo al rispetto DNSH, adottata con la circolare n.33 del 13 ottobre 2022 del Ragioniere Generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni, mettendo in atto tutte le prescrizioni relative alle “verifiche ex ante” ed “verifiche ex post” individuate nelle schede relative.

8. Relativamente al rispetto del DNSH, in riferimento alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022 n.33, si specifica che le attività previste nel progetto in oggetto non devono rientrare nelle seguenti categorie:
- i. Attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. Attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori;
 - iv. Attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI, DEFINIZIONI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Il presente disciplinare stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
2. Ai fini del presente disciplinare si intende:
 - ✓ Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive ii. e mm.
 - ✓ Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
 - ✓ Amministrazione: Comune di Carpi – Corso Alberto Pio 91, 41012 Carpi (MO) C.F. – P.IVA 00184280360.
 - ✓ Capitolato: il presente disciplinare d'incarico.
 - ✓ RUP: Responsabile Unico del Procedimento.
 - ✓ DEC: Direttore Esecuzione del Contratto.
 - ✓ Progetto definitivo esecutivo: progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, catasto e attestato di prestazione energetica all'art. 23 c. 7e8 del Codice.
 - ✓ Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.
3. Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione e di opere pubbliche:

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- a. D.Lgs.50/2016“Attuazione delle direttive 2014/1/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, contenente specifica ed autonoma disciplina in materia;
- b. D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per quanto ancora applicabile;
- c. D.Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- d. D.P.R. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- e. D.M. 17/01/2018 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”;
- f. Normativa regionale vigente in materia;
- g. Decreto ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 novembre 2016 n. 248, Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- h. Decreto del Ministero delle infrastrutture, del 7 marzo 2018, n. 49 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
- i. Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno all'ambiente **DNSH** allegata alla Circolare n.33 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 13/10/22 che ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell’accordo di Parigi (Green Deal europeo) e successive modifiche ed integrazioni (a riguardo si specifica che occorre fare riferimento a quanto vigente e pubblicato sul sito <https://www.italiadomani.gov.it>);
- j. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie ...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (UNI, CEI, ...).
- k. Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché del Capitolato Generale.
- l. Cam 2022
- m. PTA - Piano di tutela delle Acque,
- n. Paesc - Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)
- o. PTCP
- p. Dlgs 152/06 e normativa regionale di riferimento
- q. Si precisa, inoltre, che nella predisposizione del progetto dovranno essere rispettati i requisiti tecnici generali riportati di seguito e ai relativi articoli del presente capitolato.

ART. 3 – SOGGETTO INCARICATO DELL’INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ai sensi dell’art. 24, comma 5, del D. Lgs.50/2016, Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l’incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell’offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali inerenti alle prestazioni di seguito indicate:

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- Progettazione strutturale;
- Progettazione architettonica;
- Progettazione di energetica dell'immobile;
- Progettazione impiantistica;
- Analisi Ambientali del rischio climatico e progettazione di soluzioni di adattamento alla vulnerabilità climatica.

Altresì, nel caso di individuazione di diversi professionisti incaricati delle singole prestazioni sopracitate, deve essere indicato il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. L'incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Gruppo di Lavoro dei Professionisti, nel caso di RTP, e il Comune di Carpi e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici del Comune, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso l'intera area dove è situato l'immobile di cui al presente capitolato.

ART. 3.1 – COLLABORATORI

1. Il professionista, nell'espletamento del servizio in oggetto, è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di altri soggetti, tecnici di fiducia, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.
2. Il professionista incaricato del servizio, per la progettazione di soluzioni di adattamento alla vulnerabilità climatica dovrà avversi di un progettista o un esperto esterno che dovrà dimostrare di aver condotto negli ultimi anni incarichi relativi alle analisi del rischio climatico.
3. I tecnici di fiducia incaricati collaboreranno con il Professionista nel verificare che i lavori da eseguire siano progettati regolarmente in conformità alle normative e prescrizioni vigenti.
4. Essi rispondono della loro attività direttamente al Professionista incaricato, il quale provvederà al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per il Comune.
5. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ART. 4 – SUBAPPALTO

1. Il tecnico incaricato non può avvalersi del subappalto, ad eccezione dei casi previsti dall'art 105 del D.Lgs. n. 50/2016, nonchè in caso di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonchè per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. Il progettista può affidare a terzi l'attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista, così come previsto dall'art 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Nei casi in cui possa avvalersi del subappalto, il tecnico incaricato è tenuto a richiedere **obbligatoriamente** all'Amministrazione espressa autorizzazione, indicando contestualmente i soggetti di cui intende avvalersi per l'esecuzione dello stesso, i quali potranno figurare come firmatari degli atti, per le specifiche qualifiche e competenze.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

4. Si precisa che la mancata dichiarazione in sede di gara delle prestazioni da subappaltare comporterà necessariamente l'impossibilità di autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 D.Lgs. n. 50/2016.
5. Fermo restando che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Comune di Carpi in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 5 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DEL SERVIZIO E RELATIVO COMPENSO A BASE DI GARA

1. L'affidatario dovrà svolgere le prestazioni richieste e descritte nel presente capitolato in cui sono riportati i relativi compensi economici previsti e calcolati ai sensi del D.M. 17.06.2016;
2. Gli importi indicati in tale allegato sono al netto degli oneri previdenziali e dell'iva al 22%.
3. L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la progettazione è relativa ad un intervento singolo nell'ambito del progetto di “Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2”, per cui l'unico lotto di gara identifica le attività dell'intero appalto, la cui attivazione è tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità, non tecnicamente scomponibile in lotti, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	Importo
<i>Progettazione definitiva- esecutiva</i>	84'588,64 €
<i>Esecuzione lavori</i>	84'761,90€
Importo totale	169'350,54 €

4. L'importo complessivo a base del corrispettivo previsto per il servizio di ingegneria di cui in oggetto è pari ad € **169'350,54** al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo di oneri di interferenza pari a zero.
5. L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice” (in seguito: d.m. 17.6.2016).
6. La prestazione principale è quella relativa a [E.16] Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.
7. Si segnala che il calcolo è stato effettuato sulla base di quanto previsto con il PFTE, ma ci si riserva fin da subito la facoltà di ricalcolare l'importo sopra in virtù delle reali prestazioni che verranno svolte (a titolo esemplificativo e non esaustivo, la progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, e catasto del corpo scala esterna interesserà l'ambito strutturale - [S.03] non contemplato nelle tabelle a seguire).
8. Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Compenso per l'attività di “Progettazione definitiva-esecutiva + Esecuzione dei lavori+catasto+APE”

Descrizione	Importo euro
1) Edilizia	
Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
Valore dell'opera [V]: 678'894.26 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.6481%	
Grado di complessità [G]: 1.2	
Descrizione grado di complessità: [E.16] Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	14'330.61 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	3'115.35 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	1'869.21 €
Piano di monitoraggio ambientale:	
- Fino a 678'894.26 €: QbII.25=0.018	1'121.53 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	4'361.49 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	8'099.91 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.04]	2'492.28 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	1'246.14 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	1'246.14 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	6'230.70 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	19'938.24 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	1'869.21 €
Contabilità dei lavori a corpo:	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.10=0.045	2'064.99 €
- Sull'eccedenza fino a 678'894.26 €: QcI.10=0.09	1'477.66 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	15'576.75 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	1'869.23 €
Totale	86'909.44 €

2) Strutture

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 0.00 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 0.0000%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]

0.00 €

Rilievi planaltimetrici [QbII.07=0.02]

0.00 €

Relazione sismica [QbII.12=0.03]

0.00 €

Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]

0.00 €

Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]

0.00 €

Piano di monitoraggio ambientale:

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]

0.00 €

Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]

0.00 €

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.03]

0.00 €

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]

0.00 €

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]

0.00 €

Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]

0.00 €

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]

0.00 €

Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.02]

0.00 €

Contabilità dei lavori a corpo:

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]

0.00 €

Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]

0.00 €

Totale

0.00 €

3) Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 179'373.98 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.9158%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]

3'602.74 €

Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]

1'125.86 €

Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]

675.51 €

Piano di monitoraggio ambientale:

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- Fino a 179'373.98 €: QbII.25=0.018	405.31 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	3'377.57 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	1'125.86 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	1'125.86 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	450.34 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	675.51 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	2'251.71 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	7'205.48 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	675.51 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 179'373.98 €: QcI.10=0.035	788.10 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	5'629.28 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	675.51 €
Totale	29'790.15 €

4) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 104'243.40 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 12.8351%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	1'605.57 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	501.74 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	301.04 €
Piano di monitoraggio ambientale:	
- Fino a 104'243.40 €: QbII.25=0.018	180.63 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'505.22 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	501.74 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	501.74 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	200.70 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	301.04 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'003.48 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	3'211.14 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	301.04 €

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

Contabilità' dei lavori a corpo:	
- Fino a 104'243.40 €: QcI.10=0.035	351.22 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	2'508.70 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	301.06 €
Totale	13'276.06 €

5) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 104'243.40 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 12.8351%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16] 1'819.65 €

Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05] 568.64 €

Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03] 341.18 €

Piano di monitoraggio ambientale:

- Fino a 104'243.40 €: QbII.25=0.018 204.71 €

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15] 1'705.92 €

Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05] 568.64 €

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05] 568.64 €

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02] 227.46 €

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03] 341.18 €

Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1] 1'137.28 €

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32] 3'639.29 €

Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03] 341.18 €

Contabilità' dei lavori a corpo:

- Fino a 104'243.40 €: QcI.10=0.035 398.05 €

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25] 2'843.20 €

Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03] 341.17 €

Totale **15'046.19 €**

6) ACCASTAMENTO

a) Denuncia al catasto terreni e fabbricati: stesura elaborato planimetrico, definizione poligoni, compilazione modelli in procedura DOIFA, attribuzione rendita catastale, ricerca e allineamento documenti pregressi per il recupero delle formalità arretrate, restituzione su supporto informatico, presentazione e ritiro. b) Rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del tipo mappale compreso punti fiduciali e stazioni in numero adeguato. c) Tracciamenti di cantiere. Compreso spese e oneri accessori

Valore dell'opera [V]: 0.00 €

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

Stesura planimetrica dell'unità immobiliare, definizione dei poligoni, compilazione modelli in procedura DOCFA, compreso Elaborato Planimetrico, Procedura per allineamento dei documenti pregressi. Compreso spese e oneri accessori	1'700.00 €
Totale	1'700.00 €

7) Relazione sui CAM

relazione sui CAM (Criteri Ambientali Minimi) relativamente ai Decreti attuativi vigenti anche durante l'Accordo quadro, si utilizzerà come parametro il 20% del compenso codice QbII.13 di cui alla tabella allegata al D.M. 17 giugno 2016, sul quale sarà applicato lo sconto offerto in sede di gara;

Valore dell'opera [V]: 0.00 €

relazione sui CAM	539.50 €
Totale	539.50 €

TOTALE PRESTAZIONI 147'261.34 €

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	22'089.20 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	22'089.20 €

Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.

S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	147'261.34 €
Spese ed oneri accessori	22'089.20 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	169'350.54 €
TOTALE DOCUMENTO	169'350.54 €
NETTO A PAGARE	169'350.54 €

Diconsi euro centosessantanovemila-trecentocinquanta/54.

S.E.&O.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

Art. 6 – PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

6.1 Progetto definitivo-esecutivo:

1. La progettazione in un unico livello definitivo ed esecutivo dovrà essere redatta nel rispetto dell'art.23 comma 4 del Dlgs 50/2016, salvaguardando la qualità della progettazione e in linea con il D.P.R. n. 207/2010 e con le linee guida ANAC/decreti attuativi del D.lgs. 50/2016, vigente al momento dell'esecuzione del servizio.
2. Per il contenuto minimo degli elaborati si rimanda alla Sezione III e IV (Progetto definitivo e esecutivo) del Regolamento DPR 207/2010 e linee guida ANAC/decreti attuativi del D.lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio:

PROGETTO DEFINITIVO

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio (se necessario).
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).
- p) relazione idrologica
- q) elaborati di progettazione antincendio
- r) elaborati e relazioni per acustici passivi e attivi
- s) relazione L10/91
- t) relazione DNSH

PROGETTO ESECUTIVO

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari, eventuali analisi e incidenza della manodopera;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- m) piano particellare di esproprio (se necessario).

3. Il progetto dovrà prevedere la distinzione degli elaborati suddivisi in:
 - a. progetto strutturale;
 - b. progetto architettonico;
 - c. progetto degli impianti,

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- d. elaborati relativi alla valutazione di conformità degli interventi al principio de “Do No Significant Arm” DNSH;
- e. elaborati di progettazione antincendio.
4. Le scelte tecniche dovranno raggiungere gli obiettivi derivanti dall’attuazione di specifiche tecniche progettuali relative al rispetto dei vincoli DNSH
5. Il computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee raggruppate secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.
6. È vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l’effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un’origine o una produzione determinata. È ammessa l’indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall’espressione “tipo” ed accompagnata dall’espressione “o equivalente”, allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell’oggetto dell’appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.
7. La partecipazione alle procedure per l’affidamento dell’incarico per la progettazione, in un unico livello definitivo ed esecutivo, comporta automaticamente l’accettazione del progetto di fattibilità tecnico economica fornito dalla Stazione Appaltante.
8. Il progettista, a partire dall’avvio dell’esecuzione del contratto del servizio, dovrà garantire la sua disponibilità a presenziare a riunioni di coordinamento con la Stazione Appaltante che dovranno effettuarsi con cadenza temporale di almeno ogni 7 gg.
9. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:
- a. Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione verrà espletato ai sensi dell’art. 91 del D.lgs. 81/2008 predisponendo il Piano di Sicurezza e Coordinamento in stretto raccordo con il gruppo di progettazione; a tale scopo occorrerà verificare prioritariamente se il progetto, per le sue particolarità, richieda l’adozione di speciali misure di sicurezza; pianificare la successione di tutti i lavori necessari all’esecuzione dell’opera, dall’inizio fino alla sua ultimazione; stimare i costi della sicurezza, che non sono soggetti al ribasso, elaborando e/o inserendo le voci relative in un computo metrico estimativo; redigere il cronoprogramma dei lavori, elaborato ai fini della sicurezza del cantiere; individuare le situazioni di pericolo, provocate dall’interferenza delle diverse attività lavorative, in particolar modo se queste saranno effettuate da imprese diverse e/o da lavoratori autonomi; predisporre il fascicolo tecnico per gli interventi di manutenzione che deve essere obbligatoriamente predisposto per l’esecuzione degli interventi futuri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, necessari alla conservazione dell’opera.
- b. Gli elaborati del Piano di Sicurezza e Coordinamento e Fascicolo Tecnico dell’opera, sono parte integrante del progetto esecutivo e pertanto dovranno essere allegati all’atto di approvazione da parte dell’ente.
10. Direzione dei lavori
1. L’attività di direzione dei lavori dovrà essere espletata mediante le seguenti prestazioni:
- Direzione dei lavori di tutte le opere strutturali edili ed impiantistiche;
 - Misurazione e contabilità dei lavori, con controllo tecnico-contabile dei lavori che dovranno essere eseguiti a regola d’arte ed in conformità con il progetto definitivo ed esecutivo ed il contratto; il predetto controllo dovrà essere svolto mediante frequenti visite al cantiere e con il supporto giornaliero di un assistente;
 - Tenuta dei libretti di misura e di registri di contabilità;
 - Verbale di sopralluogo di cantiere, da inviare al RUP e alla Ditta incaricata dell’esecuzione dei lavori;

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- Accettazione dei materiali sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche così come previsto nell'art. 3 comma 2 della L.1086/71 ed in aderenza alle disposizioni delle Norme Tecniche di cui all'art. 21 della predetta Legge;
 - Liquidazione dei lavori;
 - Emissione del certificato di ultimazione dei lavori;
 - Assistenza al collaudo;
 - Adeguamento dei manuali relativi al piano di manutenzione, previsti dalla normativa stessa, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
 - Coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti. Tale coordinamento verrà effettuato a cura e discrezione del Professionista incaricato, dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali, ritenute necessarie, verranno concordate di volta in volta tra il professionista e il RUP; di tale riunione e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, dovrà essere redatto verbale a cura del Direttore dei Lavori, controfirmato da tutti i presenti.
 - Curare il controllo formale e la raccolta della documentazione finale, come costruito” as-built”, certificazioni, dichiarazioni conformità e schede tecniche materiali per la consegna al collaudatore, presentazione della pratica INAIL per gli eventuali nuovi impianti installati.
2. Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.
3. Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 3 (tre) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative, provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo paragrafo. A riprova del puntuale adempimento del presente capitolato, dovranno essere annotati sul Giornale dei Lavori da conservarsi in cantiere, le indicazioni e gli aggiornamenti puntualmente sottoscritti dal direttore dei lavori e/o dai direttori operativi, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa, gli ordini di servizio.
4. Il Direttore Lavori è tenuto alla compilazione di relazioni concernenti lo sviluppo dei lavori in rapporto al programma approvato, i costi e gli impegni autorizzati, le inadempienze dell'impresa, i ritardi temporali delle varie fasi operative, l'ammontare economico raggiunto e l'eventuale scostamento rispetto al cronoprogramma.
5. Il Direttore lavori dovrà relazionare sulle verifiche ex post relative al rispetto dei principi del DNSH Mediante Relazioni Dedicare dove dovranno essere riportate le verifiche dei mezzi di prova riportando le schede tecniche dei prodotti e le certificazioni materiali.
6. Il Direttore Lavori dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'Impresa esecutrice.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

11. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:

1. Il coordinatore sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 81/2008.
2. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro, dovrà:
 - a) verificare il piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
 - b) trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il piano di sicurezza e coordinamento con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del decreto;
 - c) richiedere, a tutte le imprese presenti a vario titolo in cantiere, copia del piano operativo di sicurezza previsto dall'art. 9, comma 1, lettera c-bis del decreto; ne verifica l'idoneità assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento; per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - d) pronunciarsi sulle proposte di cui alla lettera b) entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa; nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il piano di sicurezza e coordinamento deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese. Qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte. In nessun caso le proposte di cui alla lettera b), possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;
 - e) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
 - f) organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle loro attività nonché la loro reciproca informazione;
 - g) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - h) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni normative e alle prescrizioni dei piani di sicurezza e proporre quando necessario la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
 - i) sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
 - j) sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza.
 - k) produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e magnetico.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

6.2 Pareri e autorizzazioni da richiedere e fornire:

Si riepiloga pertanto i vincoli a cui è soggetta la realizzazione dell'opera in rapporto al contesto in cui è inserita e alle autorizzazioni per cui il PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO dovrà tenere conto.

1.	Vincolo della Soprintendenza	NO	
2.	Verifica preventiva interesse archeologico	SI	Soprintendenza Beni Culturali Archeologici
3.	Sorveglianza archeologica	-	Da definire in seguito all'esito del punto 2.
4.	VIA (Valutazione Impatto Ambientale)	NO	
5.	Valutazione impatto acustico ai sensi dell'art. 8 c. 2 lettera e della L.447/95	NO	ARPAE Servizi Sistemi Ambientali
6.	Verifica requisiti acustici passivi D.P.C.M. 512/1997 e Circ. 3150 del 22.05.1967	NO	ARPAE Servizi Sistemi Ambientali
7.	Autorizzazione paesaggistica	NO	
8.	Parere struttura sismica	SI	Unione Terre d'Argine
9.	Commissione impianti sportivi del C.O.N.I.	NO	
10.	Commissione Vigilanza locali PP spettacolo	NO	
11.	Esame progetto VVF Ottenimento CPI	NO	
12.	Pareri enti gestori dei servizi	SI	(Aimag, Enel, Telecom)

Inoltre si dovrà prevedere:

- in relazione asseverazione del rispetto normativo, ai sensi della L.R. 15/2013
- ogni altro eventuale parere/atto/elaborato che si rendesse necessario in base alla normativa cogente di riferimento.

Art. 7 – ULTERIORI ATTIVITA' ED OBBLIGHI RICOMPRESI NEL SERVIZIO E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni.
- Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, è dovuto all'Aggiudicatario il compenso per quanto utilmente svolto relativamente alla fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.
- Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
- La progettazione oggetto del presente Disciplinare è quella del Progetto definitivo/esecutivo e dovrà assicurare:
 - il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - la qualità architettonica e tecnico-funzionale dell'opera e quella della sua relazione nel particolare contesto di pregio storico;

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei Beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - il rispetto dei vincoli architettonici, idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - la resistenza agli eventi sismici;
 - la compatibilità con le eventuali preesistenze archeologiche;
 - la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
5. I progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
 6. Il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.
 7. Per il rispetto delle condizionalità specifiche ATUSS in coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Azione 5.1.1 , il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, l'Aggiudicatario si obbliga a:
 - prevedere il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione;
 - alla comunicazione al RUP del monitoraggio in itinere;
 - alla partecipazione a riunioni in presenza e/o in remoto con il RUP e altri soggetti eventualmente coinvolti nel progetto con cadenza almeno settimanale;
 - al rilascio di “prodotti/output” di conclusione delle attività al fine di una precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive ovvero di attestare il raggiungimento degli obiettivi associati;
 8. Per il rispetto del principio DNSH si rimanda all'art. 8. In particolare l'Aggiudicatario si obbliga alla verifica delle attestazioni/certificazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione, esecuzione e collaudo, alla comunicazione al RUP attraverso il rilascio di “prodotti/output” e compilazione delle check list di riferimento.
 9. Per il rispetto della prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse l'Aggiudicatario si obbliga al rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi eventualmente su apposito format per la comunicazione dei dati fornito dall'Amministrazione;
 10. L'Aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione si impegna a suddividere il progetto in stralci funzionali, senza oneri aggiuntivi.
 11. L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
 12. L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali rendering e presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.
 13. Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.
 14. La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
15. In considerazione delle dimensioni, della complessità e dell'articolazione dei cantieri da attuarsi, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibili, la Stazione Appaltante si potrà avvalere di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica dei servizi affidati
 16. Durante lo svolgimento dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP e/o eventuali collaboratori, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni affidate e le attività di sopralluogo.
 17. Sono comprese nella prestazione e nell'onorario, tutte le attività necessarie all'espletamento dell'incarico affidato quali l'effettuazione di sopralluoghi o accertamenti, la redazione di verbali, la fornitura di tutte le strumentazioni occorrenti ed anche del personale necessario all'utilizzo.
 18. L'incarico professionale è regolato dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, non configurandosi in alcun modo rapporto di lavoro dipendente. Per le prestazioni richieste l'Amministrazione fornirà all'Aggiudicatario, tutto quanto possa facilitare o essere utile nello svolgimento dell'incarico.
 19. Qualsiasi ricerca, verifica, accertamento, adeguamento di dati, ottenimento di pareri sono a carico dell'Aggiudicatario al quale, per questo, non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.
 20. L'Aggiudicatario dovrà predisporre tutti i richiesti elaborati ed eventuali integrazioni, corredati delle relative copie ed adoperarsi al fine di ottenere, nel più breve tempo possibile, tutti i titoli abilitativi necessari.
 21. Il pagamento di eventuali diritti sarà a carico dell'Amministrazione.
 22. In particolare dovranno essere consegnate al Comune **n. 3 copie cartacee** degli elaborati di progetto firmate in originale dal progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; inoltre tutti gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati con formattazione PDF corredati da “firma digitale” su CD, comprensivo anche dei files in formato digitale modificabile (formato dwg Autocad 2000, E00, RVT, AI, PDF, EPS, FXG e SVG per i files grafici e doc-xls-dcf per i files di scrittura).
 23. Le copie in formato digitale potranno essere a loro volta riprodotte e firmate dall'Aggiudicatario, a semplice richiesta dell'Amministrazione.
 24. In aggiunta dovranno essere fornite e firmate le copie degli elaborati che saranno eventualmente necessarie per il conseguimento di pareri da enti od organi esterni.
 25. Il tecnico incaricato si impegna a partecipare e far partecipare eventuali collaboratori a conferenze, convegni, riunioni relative alla prestazione commissionata, senza ulteriore onere finanziario per l'Amministrazione, nella fattispecie al percorso partecipativo con la cittadinanza e al gruppo di coordinamento con gli altri professionisti incaricati della progettazione delle altre isole ambientali, al fine di svolgere una progettazione unitaria, riconoscibile e condivisa in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione.
 26. L'Aggiudicatario fornirà, con la dovuta tempestività, tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la compilazione delle schede a base delle comunicazioni da effettuare all'ANAC, all'Osservatorio per i Contratti Pubblici (SITAR) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

ART. 8 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DEL DNSH

Il principio **Do No Significant Harm (DNSH)** prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali **non arrechino nessun danno significativo all'ambiente**.

Il principio DNSH si basa su quanto specificato nella “**Tassonomia per la finanza sostenibile**”, adottata per **promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili** nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.

La progettazione dovrà rispettare, per ciascun livello, i sei criteri del DNSH per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, “senza arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali” definiti nel Regolamento (UE)2020/852, così come declinati all'art.9:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici
2. Adattamento ai cambiamenti climatici
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transazione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
6. Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi

Nel caso di specie l'intervento in oggetto si configura come completamento del fabbricato iniziato con il lotto 1 di cui alle premesse. Se da punto di vista strutturale si configura come un completamento di un fabbricato esistente, dal punto di vista energetico/ambientale, si configura come un edificio di nuova costruzione e assimilato (ai sensi dell'art.3 della Delibera Num. 1261 del 25/07/2022 della regione ER.

D'altra parte la regione ER, ha emanato istruzioni (redatte da Arpae) in merito all'applicazione del principio DNSH per i progetti finanziati secondo il programma ATUSS, che non possono essere disattese.

Per quanto sopra, il servizio oggetto del presente disciplinare dovrà quindi rispettare tutte le norme sopra descritte nell'ottica del rispetto sempre della più restrittiva (allegando al progetto documentazione **probatoria**). In particolare si richiede:

- a) *Il rispetto dei requisiti previsti per gli edifici di nuova costruzione e assimilati di cui all'art.3 della Delibera Num. 1261 del 25/07/2022 della regione ER;*
- b) *Il rispetto delle istruzioni emanate da Arpae in tema DNSH:*
 - a. *sia per la fase di progettazione (ovvero conformità ai CAM Edilizia (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022) congiuntamente, per gli interventi che non si configurano come ristrutturazione rilevante, alla riduzione ex post del fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) di almeno il 30%)*
 - b. *che per la fase di rendicontazione (ovvero indicare in fase di rendicontazione finale, per le spese materiali, le seguenti informazioni circa l'effetto ambientale dell'operazione finanziata:*
 - *per la mitigazione dei cambiamenti climatici si richiede sia dichiarato:*
 - *i consumi annui stimati di energia elettrica e termica da fonti fossili ottenuti per effetto del progetto finanziato;*
 - *i risparmi annui stimati dei consumi di energia elettrica e termica da fonte fossile ottenuti per effetto del progetto finanziato.*

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- *per l'adattamento ai cambiamenti climatici si richiede sia dichiarato:*
 - *variazione di consumo di suolo per effetto del progetto, distinguendo tra suolo permeabile (es. aree a verde) e quello impermeabile;*
 - *per l'economia circolare/rifiuti si richiede siano dichiarati i seguenti aspetti:*
 - *produzione totale annua di rifiuti avviati a recupero per effetto del progetto finanziato;*
 - *produzione totale annua di rifiuti non avviati recupero.)*
 - *Infine, per le tipologie di spesa ammissibili con esclusione ex-ante dovrà essere allegata la relativa documentazione descrittiva come dichiarata nella precedente fase di presentazione della domanda (certificazioni ambientali, applicazione dei CAM ecc.).*
- c) *Il rispetto Scheda 1 e nella Scheda 5 della Guida Operativa relativo al rispetto DNSH, adottata con la circolare n.33 del 13/10/22 e ss.mm.ii.*

Il fabbricato dovrà quindi essere progettato e costruito per ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita; al contempo, va prestata attenzione all'adattamento dell'edificio ai cambiamenti climatici, all'utilizzo razionale delle risorse idriche, alla corretta selezione dei materiali, alla corretta gestione dei rifiuti di cantiere.

In analogia a quanto fatto per il lotto 1 di cui alla premessa, si rammenta che i passi da rispettare in fase di progettazione sono indicati nella Scheda 1 e nella Scheda 5 della Guida Operativa relativo al rispetto DNSH, adottata con la circolare n.33 del 13/10/22 del Ragioniere Generale dello Stato, mettendo in atto tutte le prescrizioni relative alle “Scheda 1 - Costruzioni di nuovi edifici” e “Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici”.

I nuovi edifici e le relative pertinenze devono essere progettati e costruiti per ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita.

Sempre In analogia a quanto fatto per il lotto 1 di cui alla premessa, si individua come **Regime 2** il livello richiesto da soddisfare

Le soluzioni realizzative, i materiali ed i componenti utilizzati dovranno garantire il rispetto dei CAM vigenti.

Si sottolinea che è prevista l'esplicita esclusione delle caldaie a gas.

L'intervento dovrà garantire:

1_ Mitigazione del cambiamento climatico, ovvero una domanda di energia primaria globale non rinnovabile inferiore tale da classificare l'edificio NZEB (edificio a energia quasi zero).

2_ Adattamento ai cambiamenti climatici, mediante la redazione di report di analisi dell'adattabilità e l'adozione di soluzioni adattative, da integrare in fase di progettazione ed implementare in fase realizzativa dell'investimento.

3_ Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, a tal fine gli interventi dovranno garantire il risparmio idrico delle utenze. Pertanto, oltre alla piena adozione dei CAM per quanto riguarda la gestione delle acque, le soluzioni tecniche adottate dovranno rispettare gli standard internazionali di prodotto elencati nelle linee guida DNSH

4_ Economia circolare, ovvero dimostrare che almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione. Questo criterio è assolto automaticamente dal rispetto del criterio relativo alla Demolizione selettiva, recupero e riciclo (2.6.2) previsto dai “Criteri ambientali minimi

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

per l'affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi”, approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022.

Inoltre, bisognerà prestare particolare attenzione anche all'applicazione dei requisiti dei “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi”, approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, relativi al disassemblaggio e fine vita (2.4.14).

5_Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Per i materiali in ingresso, non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze pericolose di cui al “Authorization List” presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate. Per la gestione ambientale del cantiere dovranno essere rispettati i requisiti ambientali del cantiere, così come previsto dai CAM. Inoltre, dovrà essere redatto specifico Piano ambientale di cantierizzazione (PAC). Tali vincoli possono considerarsi rispettati mediante il rispetto dei criteri prestazioni ambientali del cantiere (2.6.1) e specifiche tecniche per i prodotti da costruzione (2.5) descritte all'interno dei “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi”, approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022.

6_Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Pertanto, fermo restando i divieti sopra elencati, per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse deve essere condotta un'opportuna valutazione che preveda tutte le necessarie misure di mitigazione nonché la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti delle aree protette, etc.

Nel caso di utilizzo di legno per la costruzione di strutture, rivestimenti e finiture, dovrà essere garantito che 80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente. Sarà pertanto necessario acquisire le Certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente. Tutti gli altri prodotti in legno devono essere realizzati con legno riciclato/riutilizzato come descritto nella Scheda tecnica del materiale.

Il progetto dovrà prevedere la compilazione della check list:

- “Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici - Regime 2”
- “Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici”.

Inoltre dovranno essere allegati alle schede documentazione **probatoria** attestante quanto dichiarato in check list.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta di seguito estratto check list delle linee guida DNSH attuali, ma sarà onere dei progettisti ottemperare anche ad eventuali aggiornamenti futuri delle stesse:

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS
 “Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

Schema 01 - Costruzione di nuovi edifici					
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas ²			
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle ³ ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento ⁴ ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori ⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico ⁶			
	2	Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?			
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?			
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.				
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?			
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8,9 e 21. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.				
	4	E' stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?			
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?			
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di dissembiaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?			
	7	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?			
	8	E' presente un piano ambientale di cantierizzazione?			
	9	E' stata condotta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?			
	10	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree di divieto indicate nella scheda tecnica?			
11	Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?				
12	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?				
13	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc...), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?				
Ex-post	14	E' disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero?			
	15	E' presente un'asseverazione di soggetto abilitato attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EPg,tot) dell'edificio è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building)?			
	16	Se pertinente, sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?			
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 17, 18, 19, 20 e 21. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.				
	17	Sono disponibili le schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?			
	18	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?			
	19	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?			
	20	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?			
	21	Sono presenti le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?			
22	Se pertinente, è disponibile l'indicazione dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla Vinca?				

¹ Questa voce si ritiene applicabile nel solo caso in cui dovesse essere stata prevista una specifica esclusione delle caldaie a gas per la misura in oggetto oppure nel caso in cui questa esclusione dovesse derivare dalla previsione, per la misura in oggetto di una lista di esclusioni. Di seguito è riportata una lista nelle misure per le quali l'allegato prevede l'esclusione dal finanziamento in particolare delle caldaie a condensazione a gas:
 oM2C4 – inv. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
 oM5 C2 – inv. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
 oM5C2 – inv. 2.2 Piani urbani integrati;
 Per le seguenti misure non è previsto l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale.
 oM2C3 – Investimento 1.2 Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia;
 oM4C1 – investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;
 oM4C1 – Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti;
 oM2C3 Investimento 2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici. Per quest'ultima misura, il costo dell'installazione di caldaie a condensazione a gas deve rappresentare una piccola parte del costo complessivo del programma di ristrutturazione e l'installazione deve avvenire per sostituire le caldaie alimentate a olio combustibile. Al worksheet "Misure lista di esclusione" è riportata una lista delle misure per le quali è prevista una lista di esclusione.

² Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS
 “Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
		<i>I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità</i>			
Ex-ante	1	E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?			
	2	E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?			
	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?			
	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?			
	5	E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?			
	6	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?			
	7	E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?			
	8	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?			
	9	E' stato sviluppato il bilancio materie?			
	11	E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?			
	12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?			
	14	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?			
	15	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento fito-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?			
	16	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc...), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?			
	17	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?			
	Ex post	18	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?		
		19	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestata l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?		
20		Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD?			
21		Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?			
22		E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?			
23		E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?			
24		Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?			
25		Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?			
26		Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?			
27		Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VinCA?			

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta di seguito estratto delle linee guida Arpae in merito al DNSH attuali, ma sarà onere dei progettisti ottemperare anche ad eventuali aggiornamenti futuri delle stesse:

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS
"Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2" - CUP C98H22001520001

Indicazioni per la verifica del principio DNSH per gli
interventi di riqualificazione di edifici esistenti e nuovi

edifici



1

- economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti.

Fase di Presentazione dei progetti

In via preventiva, sulla base delle principali spese, necessarie per realizzare gli interventi, è stata svolta una **valutazione ex-ante** che ha consentito di identificare le tipologie di spesa che NON arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali DNSH rilevanti sopra citati.

Per queste tipologie di spese non vi è la necessità di acquisire informazioni in merito ai loro eventuali impatti ambientali in fase di presentazione dei progetti.

Si ritengono **assolti ex-ante i requisiti DNSH per le seguenti spese** se presenti nel progetto, in funzione della loro natura, in quanto non si considera possano arrecare un danno significativo:

1. progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo; opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
2. costi generali per la definizione e gestione del progetto;
3. costi per l'avvio della gestione di attività e servizi;
4. costi di promozione e comunicazione;
5. spese per acquisizione beni e servizi per politiche di marketing territoriale e l'attrattività dei territori;
6. espropri;
7. oneri di sicurezza.

Inoltre, si ritengono **assolti ex-ante i requisiti DNSH per:**

8. **fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti** necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere per eventuali *riqualificazioni di edifici*, ivi incluse opere edili strettamente necessarie, **qualora non vi sia variazione di consumo di suolo**¹, unitamente ad una delle seguenti condizioni:

¹A titolo esemplificativo si ritiene non che non vi sia consumo di suolo nel caso di interventi di riqualificazione su edifici esistenti o in caso di demolizione e ricostruzione.

2

Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

- **alla mitigazione dei cambiamenti climatici**, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- **all'adattamento ai cambiamenti climatici**, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- **all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine**, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- **all'economia circolare**, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- **alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento**, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- **alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

In particolare, il Programma PR FESR 2021-2027 sostiene i beneficiari nella **riqualificazione energetica, architettonica, edilizia e/o funzionale del patrimonio edilizio, promuovendone la fruizione e la valorizzazione.**

Al fine di garantirne la conformità attuativa al principio DNSH, si ritiene che siano potenzialmente interferiti dalle operazioni finanziabili i **seguenti obiettivi ambientali:**

- mitigazione dei cambiamenti climatici,
- adattamento ai cambiamenti climatici,

1

- possesso di Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas) da parte dell'appaltatore/imprese esecutrice;
- conformità ai CAM Edilizia (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022) congiuntamente, per gli interventi che non si configurano come ristrutturazione rilevante, alla riduzione ex post del fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) di almeno il 30%;
- certificazione dell'intervento secondo protocolli di sostenibilità ambientale (es. Itaca, CasaClima);
- iscrizione al consorzio REC (o avvio al riciclo di almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti durante l'intervento) **congiuntamente ad una delle seguenti caratteristiche:**
 - conformità ai requisiti NZEB,
 - riduzione ex post del fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) di almeno il 30% nel caso di interventi che non si configurano come ristrutturazione rilevante,
 - se potranno essere autodichiarate le caratteristiche di sostenibilità energetica in relazione alle misure previste dall'allegato 3 del DM 10 Febbraio 2022.
- 9. **fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti** necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie *per la realizzazione del progetto di miglioramento/adequamento sismico degli edifici*, ivi inclusi opere edili strettamente necessarie, in una delle seguenti condizioni:
 - possesso di Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas) da parte dell'appaltatore/imprese esecutrice;

²Misure previste dal DM 10 Febbraio 2022:

- a) introduzione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici;
- b) nuova installazione o sostituzione di impianti ad alta efficienza, oppure di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi energetici correlati al ciclo produttivo e/o di erogazione dei servizi;
- c) utilizzo di energia termica o elettrica recuperata dai cicli produttivi;
- d) installazione di impianti di produzione di energia termica o elettrica da fonte rinnovabile per l'autoconsumo;
- e) soluzioni atte a consentire un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici in cui è esercitata l'attività economica.

3

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS
“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- conformità ai CAM Edilizia (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022);
- iscrizione al consorzio REC o avvio al riciclo di almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti durante l'intervento.

10. fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ivi incluse opere edili strettamente necessarie, qualora non vi sia variazione di consumo di suolo¹ unitamente ad una delle seguenti condizioni:

- possesso da parte dell'installatore di Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas);
- etichettatura ambientale o certificazione ambientale del prodotto installato (es: ISO 14000, Ecolabel);
- copertura dei consumi totali dell'edificio per almeno il 70% con fonti rinnovabili in caso di ristrutturazione rilevante e negli altri casi riduzione del consumo da fonti fossili di almeno il 30%, congiuntamente alla conformità alle direttive/regolamenti Reach/EU F-GAS, RoHS, ecodesign e compatibilità elettromagnetica e all'iscrizione ad un Registro delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Nel caso in cui le spese previste NON possano essere ricondotte ad una delle precedenti casistiche di esclusione ex-ante, sarà necessario dichiarare mediante adeguata descrizione se e in che misura queste spese:

- interferiscano con uno dei tre obiettivi ambientali di riferimento (compreso il consumo di suolo non impermeabilizzato),
- NON interferiscano con uno dei tre obiettivi ambientali di riferimento.

Il Proponente si impegna per le spese ai punti precedenti a dar conto degli impatti indotti dall'operazione finanziata in fase di rendicontazione.

Come previsto dall'art. 14 della SEZIONE 2 Convenzione per l'attuazione dell'ATUSS e delle operazioni (progetti) che ne sono parte di cui alla DGR. 426 del 20/03/2023, e' responsabilità del beneficiario del progetto presentare la necessaria documentazione attestante gli "OBBLIGHI CONNESSI ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO "Do not significant harm" (DNSH)" **prima della concessione del finanziamento.**

4

Fase di Rendicontazione dei progetti

Ai fini della valutazione DNSH sarà necessario indicare in fase di rendicontazione finale, per le spese materiali, le seguenti **informazioni circa l'effetto ambientale dell'operazione finanziata:**

per la mitigazione dei cambiamenti climatici si richiede sia dichiarato:

- i consumi annui stimati di energia elettrica e termica da fonti fossili ottenuti per effetto del progetto finanziato;
- i risparmi annui stimati dei consumi di energia elettrica e termica da fonte fossile ottenuti per effetto del progetto finanziato.

per l'adattamento ai cambiamenti climatici si richiede sia dichiarato:

- variazione di consumo di suolo per effetto del progetto, distinguendo tra suolo permeabile (es. aree a verde) e quello impermeabile;

per l'economia circolare/rifiuti si richiede siano dichiarati i seguenti aspetti:

- produzione totale annua di rifiuti avviati a recupero per effetto del progetto finanziato;
- produzione totale annua di rifiuti non avviati recupero.

In fine, **per le tipologie di spesa ammissibili con esclusione ex-ante dovrà essere allegata la relativa documentazione descrittiva come dichiarata nella precedente fase di presentazione della domanda** (certificazioni ambientali, applicazione dei CAM ecc.).

5

Art. 8bis – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Premesso che sempre è onere dell'aggiudicatario produrre documentazione **probatoria** attestante quanto dichiarato per il rispetto degli apparati normativi di seguito menzionati.

Dovranno essere rispettati:

1. i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti per le varie fasi del processo di individuazione della soluzione progettuale, del prodotto sotto il profilo ambientale lungo tutto il suo ciclo di vita ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 50/2016 oltre ai requisiti previsti dalla Scheda 1 e 5 della Guida Operativa relativo al rispetto DNSH, adottata con la circolare n.33 del 13-10-22 del Ragioniere Generale dello Stato, mettendo in atto tutte le prescrizioni relative.

Per quanto riguarda i CAM di riferimento in vigore applicare i criteri relativi a:

- **ARREDI PER INTERNI** Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni (approvato con DM 23 Giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 8 agosto 2022)
- **ARREDO URBANO** Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)
- **EDILIZIA** Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022)
- **ILLUMINAZIONE PUBBLICA** Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017)

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- ILLUMINAZIONE RISCALDAMENTO RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)
- VERDE PUBBLICO Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)

Art. 9 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA/ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Con riferimento alle prestazioni richieste, il termine per lo svolgimento del servizio è come di seguito stabilito:
 - **Progettazione esecutiva/definitiva** entro giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio successivamente alla stipula del contratto o dalla data del verbale di consegna del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
 - **Direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, l'intera durata dei lavori nei termini e nei modi stabiliti dal contratto d'appalto sottoscritto con la ditta appaltatrice dei lavori.
 - **L'accatastamento** entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del certificato di ultimazione lavori.
 - **Consegna dell'APE** entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dall'accatastamento.
2. I sopradetti termini potranno essere sospesi per eventuali approfondimenti che l'Amministrazione intenda svolgere, o in caso risultasse necessario provvedere alla presentazione di ulteriori approfondimenti presso altri Enti per la loro approvazione.
3. I tempi di svolgimento delle prestazioni non tengono conto dei tempi autorizzativi.
4. Il tecnico incaricato è tenuto a consegnare sempre tutta la documentazione presentata all'Amministrazione mediante lettera di accompagnamento datata e sottoscritta, riportante in elenco il materiale trasmesso.
5. Il RUP ha facoltà di contestare per iscritto l'eventuale inidoneità degli elaborati.
6. Nel caso in cui il progetto redatto dall'Affidatario non fosse meritevole di approvazione e/o non ricevesse i necessari pareri, permessi, autorizzazioni ecc. di altri Enti, il Comune potrà risolvere il contratto in danno all'Affidatario.

Art. 10 - GARANZIE

1. Ai sensi del paragrafo 4.1 delle Linee Guida n. 1 e dell'art. 103 del d.lgs 50/2016, prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del d.lgs 50/2016.
2. Il Tecnico affidatario è tenuto a presentare una dichiarazione rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, efficace a far data dall'approvazione del progetto esecutivo posto a base di gara.
3. Tale polizza deve essere presentata all'Amministrazione committente entro o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara, con validità dalla data di approvazione di quest'ultimo, per i rischi di responsabilità professionale derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza dell'Aggiudicatario e deve inoltre comprendere i

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di progettazione o maggiori costi.

In caso di errori od omissioni progettuali, l'Amministrazione committente può richiedere al tecnico di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

4. La polizza di cui ai commi 2 e 3 deve prevedere un massimale di garanzia non inferiore ad euro 1.500.000,00.
5. La mancata presentazione della dichiarazione o della polizza assicurativa nei termini previsti esonera l'Amministrazione committente dal pagamento dei corrispettivi dovuti.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

1. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte del RUP e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Affidatario.
2. Il compenso previsto per le attività oggetto dell'incarico è stato considerato al netto dell'IVA da prevedersi nei termini di legge e degli oneri previdenziali. L'ammontare del corrispettivo, al lordo del ribasso offerto include il rimborso delle spese e dei compensi accessori.
3. L'onorario sarà corrisposto al professionista come segue:
 - a) progettazione definitiva/esecutiva:
 - 90% alla consegna del progetto;
 - il restante 10% a saldo, previa approvazione del progetto (a seguito dell'ottenimento dei necessari pareri/autorizzazioni) da parte del Comune di Carpi;
 - b) per la fase di esecuzione dei lavori:
 - 90% in ragione degli stati di avanzamento dei lavori;
 - 10% a saldo, previa approvazione dei certificati di collaudo da parte del Comune di Carpi o previa emissione del certificato di regolare esecuzione.
4. In base a quanto previsto dal D.Lgs. 09-11-2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.
5. Nel caso di risoluzione del contratto, l'onorario è commisurato all'importo complessivo del servizio sulle prestazioni effettivamente eseguite.
6. Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista, per eventuali prestazioni non espletate, nel caso in cui le prestazioni, per qualsiasi motivo non siano comunque iniziate.

ART. 12 - INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEGLI ELABORATI

1. Il tecnico incaricato s'impegna ad apportare agli elaborati consegnati tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dall'Amministrazione o dal RUP, rimanendo comunque ferma la necessità di assicurare:
 - ✓ la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
 - ✓ la conformità alle norme vigenti;
 - ✓ il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale comunitario.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

2. Qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, al tecnico incaricato spettano le ulteriori competenze economiche in relazione all'incidenza della tipologia ed entità della variante richiesta. La richiesta di tali modifiche o integrazioni potrà comportare un prolungamento del termine di consegna degli elaborati indicati, da concordare tra le parti. Quanto previsto dal presente articolo non si applica al caso di varianti rese necessarie dall'inosservanza, nella redazione del progetto, delle leggi e dai regolamenti e norme richiamate dal presente capitolato. In caso di errori o omissioni progettuali i titolari dell'incarico saranno responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante. Il tecnico incaricato, in caso di accertati errori ed omissioni nella redazione del progetto, ha l'obbligo di progettare nuovamente i lavori senza alcun costo od onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

ART. 13 - PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI E PREMI DI ACCELERAZIONE

1. La Stazione Appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario.
2. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, si applicherà una penale pari all'**1 (uno) per mille** del relativo corrispettivo contrattuale, sino al limite del **10%**, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.
3. Un ritardo superiore a 30 giorni, ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, potrà comportare la revoca dell'incarico da parte dell'Amministrazione.
4. Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.

ART. 14 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
2. L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Stazione Appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

ART. 15 - PROPRIETA' DEL PROGETTO, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
2. Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato, sono di proprietà esclusiva del Comune di Carpi.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

3. Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà della Stazione Appaltante, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che il Professionista, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.
4. L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.
5. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Stazione Appaltante, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Stazione Appaltante.
6. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.
7. Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi alla Stazione Appaltante e averne ottenuto il consenso scritto.
8. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per la Stazione Appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.
9. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
10. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione, sono utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.
11. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere al/ai Progettista/i affidatario/i ogni integrazione necessaria ai fini della candidatura del Progetto a bandi pubblici di finanziamento dello stesso.

ART. 16 - RECESSO O SOSPENSIONE DELL'INCARICO

1. L'Amministrazione, richiamando quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile nonché dall'art 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si riserva la facoltà di recedere dal presente capitolato in qualsiasi momento, con provvedimento motivato. Al tecnico incaricato sarà in tal caso dovuto un compenso proporzionale alla prestazione già eseguita, previa consegna all'Amministrazione della relativa documentazione, nonché il rimborso delle spese sostenute e documentate per la quota di prestazione non ancora effettuata.
2. Il tecnico incaricato potrà avvalersi, a sua volta, della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2237 del Codice Civile. In tal caso egli avrà diritto al rimborso delle spese fatte e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con esclusivo riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Amministrazione.
3. L'Amministrazione ha altresì la facoltà di sospendere l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al tecnico incaricato; in tal caso, il tecnico incaricato ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per la prestazione eseguita fino alla data della sospensione, se svolta in conformità al presente capitolato e tecnicamente corretta.

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

4. Qualora l'Amministrazione intenda dare corso al completamento dell'incarico, sia in caso di recesso che di sospensione, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell'incarico.
5. Nel caso di mancata prosecuzione dell'incarico al tecnico incaricato non spetterà alcun indennizzo o compensazione.

ART. 17 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al rispetto delle clausole e condizioni del presente capitolato e che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.
2. Il foro competente in via esclusiva è quello di Modena.

Art. 18 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.
2. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'I.V.A. è regolata dalla legge.
3. Tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In conformità al Regolamento UE n. 679/2016, ed in particolare agli artt. 13 e 14 dello stesso, il Comune di Carpi, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati dei partecipanti per le finalità indicate nella presente Gara.
2. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, tuttavia, in mancanza dei dati necessari non sarà possibile accettare la domanda di partecipazione alla gara. I dati saranno trattati da personale autorizzato dal Titolare e saranno comunicati a soggetti terzi per le finalità necessarie all'esecuzione del presente avviso. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è il Comune di Carpi nella persona del Sindaco pro-tempore. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it).
3. L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), alla limitazione, all'aggiornamento, alla rettificazione, alla portabilità, all'opposizione al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it.
4. La firma apposta in calce alla dichiarazione di gara varrà anche come autorizzazione al Comune di Carpi a utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini della presente gara e per fini istituzionali.

ART. 20 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEI LOGHI

Il tecnico incaricato si impegna a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060. In particolare, il tecnico ha la responsabilità di evidenziare che il progetto e la realizzazione dell'opera ha il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47,49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

PR FESR 2021-2027 | Priorità 4 - Obb. Specifico 5.1 – Azione 5.1.1 ATUSS

“Razionalizzazione delle sedi comunali : nuova sede dei servizi sociali – LOTTO 2” - CUP C98H22001520001

- a) Durante a fase di progettazione inserire in tutti gli elaborati i loghi previsti pubblicati sul sito internet del Fesr all'indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>.
- b) In fase di direzione lavori a vigilare sulla corretta esposizione di targhe e cartelloni secondo quanto previsto sul sito internet del Fesr al seguente indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>;

R.T.P.

RPA S.R.L. - HABITAT INGEGNERIA S.R.L.
Firmato digitalmente

IL RUP

GEOM. MAURIZIO BENETTI
Firmato digitalmente